

School of Advanced Studies -UNICAM  
Dottorato in Scienze giuridiche, politiche e sociali  
Curriculum in **Diritti fondamentali nella società globale**

SSD Interessati:

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

M-STO/02 STORIA MODERNA  
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA  
M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE  
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE  
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA

Area 12- Scienze giuridiche:

IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE  
IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE  
IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO  
IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE  
IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA  
IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE  
IUS/17 DIRITTO PENALE  
IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ  
IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO  
IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO  
IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA  
SECS P/02 POLITICA ECONOMICA  
SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Area 14 - Scienze politiche e sociali

SPS/01 FILOSOFIA POLITICA  
SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE  
SPS/04 SCIENZA POLITICA  
SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI  
SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE  
SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI  
SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Obiettivi formativi

Il curriculum “**Diritti fondamentali nella società globale**”, è rivolto alla formazione di ricercatori in grado di affrontare, a partire da differenti approcci disciplinari, i temi connessi alla diffusione globale del linguaggio dei diritti, alla loro costituzionalizzazione come diritti fondamentali nei

singoli ordinamenti nazionali e sovranazionali, alla tensione fra universalismo e particolarismo derivante dall'origine occidentale del linguaggio dei diritti e della necessità di interpretarlo nei differenti contesti culturali. Particolare attenzione sarà riservata ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale dei diritti, evoluzione e rischi in relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Un rinnovamento dei percorsi formativi e la proposta di un *curriculum* focalizzato su questi temi sono resi particolarmente opportuni dalle trasformazioni che il diritto ha subito in conseguenza dei processi di globalizzazione. La distinzione fra diritto interno e diritto esterno appare sempre più incerta e nello scenario globale non si trova più solo il diritto internazionale. Le norme vengono prodotte da soggetti istituzionali o semi-pubblici, oppure "acquistate" dalle *transnational law firms* e dai collegi arbitrali, mentre il modello del contratto fuoriesce dall'ambito del diritto privato per venire utilizzato anche nel diritto costituzionale, nel diritto amministrativo e nel diritto penale.

Anche i diritti superano i confini dei singoli Stati: ma la loro protezione a livello globale solo in certi casi avviene attraverso le tradizionali forme giuridiche di "positivizzazione": è affidata in primo luogo alle corti. Il linguaggio dei diritti si presta ad essere utilizzato per le rivendicazioni dei soggetti individuali e collettivi, ma d'altra parte alla sua onnipervasività fa riscontro il rischio di una perdita in termini di prescrittività: più che principi giuridici collegati a tecniche giuridiche di tutela sembrano spesso risolversi in esortazioni etiche. Ciò rischia di tradursi in un'impotenza del diritto, o in una sua completa funzionalizzazione ai processi in atto, mentre i diritti rischiano di essere ridotti a funzioni meramente ideologiche.

Per affrontare questi temi i modelli monistici del diritto e le visioni teoriche formalistiche appaiono inadeguati. La ricerca dogmatica e teorico-giuridica è chiamata a confrontarsi una pluralità articolata (e competitiva) di soggetti sociali, politici e giuridici; e non può non tenere conto dei processi economici, sociali, culturali, politici soggiacenti alla produzione del diritto, nelle forme tradizionali ed in quelle inedite. In altri termini: la teoria giuridica non può isolarsi in una inattuale 'purezza' metodologica.

È sulla base di queste valutazioni, ormai diffuse nella letteratura specialistica, che il *curriculum* propone un percorso formativo che utilizza competenze provenienti da vari ambiti della dogmatica giuridica – pur innestandoli su un robusto asse pubblicistico, internazionalistico e teorico-giuridico – collegandoli con la riflessione storica, sociologica, politologica e della teoria economica.

## Tematiche di ricerca

- le radici romanistiche e nella storia del diritto medievale e moderno dei diritti soggettivi e dei diritti umani
- lo status teorico dei diritti
- l'evoluzione storica e i processi di rivendicazione
- le trasformazioni economiche nell'età della globalizzazione e le minacce ai diritti
- mercato del lavoro, legislazione economica e del lavoro e relative implicazioni sociali
- universalismo e differenze culturali
- migrazioni, società multiculturali, pluralismo normativo e diritti
- mutamento sociale, variabile di genere, welfare
- l'affermazione dei 'nuovi diritti': dimensioni sociali, culturali, di genere, bioetiche, biopolitiche
- la costituzionalizzazione dei diritti e le trasformazioni del diritto costituzionale
- la tutela dei diritti in ambito nazionale, europeo e sopranazionale: corti interne e internazionali, interventi armati 'umanitari'
- la formazione del diritto privato transnazionale e la funzione dei diritti

Fra i profili che possono configurare un'applicazione dei temi oggetti del curriculum – e conseguenti sbocchi professionali – si possono indicare:

- la tutela della coesione sociale e dei diritti delle persone di fronte alle conseguenze della crisi economico-finanziaria,
- la gestione delle migrazioni
- l'interazione fra diritto e giurisprudenza comunitaria e ordinamenti nazionali
- l'integrazione nella società multiculturale
- la tutela di 'vecchi' e 'nuovi' diritti di fronte alle trasformazioni indotte dalla rivoluzione informatica ed alle biotecnologie
- la tutela dei diritti sociali di fronte alle trasformazioni del lavoro
- l'adeguamento del welfare alle differenze di genere, agli effetti dell'immigrazione, al pluralismo culturale

### Partecipanti il collegio

#### **personale di ruolo nelle università italiane e INAF**

Canali Mauro, M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Bianchi Paolo IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

Palmisano Giuseppe, IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

Latino Agostina, IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

Latini Carlotta IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Baccelli Luca IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Schiattarella Roberto SECS P/02 POLITICA ECONOMICA

#### **personale non di ruolo nelle università italiane**

GIOVANNINI PAOLO //RTD/M-STO04 STORIA CONTEMPORANEA

IANNUZZI ANTONIO //RTD/IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

DI BITONTO MARIA LUCIA //RTD/IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

#### **personale di ruolo nelle università italiane non UNICAM contatti in corso**

#### ***Modalità di ammissione***

Valutazione dei titoli; prova scritta; colloquio; lingua

#### ***Attività (proposta)***

*Cicli seminariali:* SI. La proposta formativa prevede una serie di cicli seminariali transdisciplinari e residenziali in numero di 10, indicativamente collocati in numero di 4 per ciascuno dei primi due anni e di 2 nel terzo anno. I seminari saranno tenuti dai membri del Collegio dei Docenti e da docenti/esperti esterni di enti ed istituzioni consorziate e non. È prevista la possibilità di tenere seminari in comune con altri *curricula* e con altri dottorati

*Verifiche annuali previste:* SI. Nei primi due anni di corso ogni dottorando dovrà presentare al collegio dei docenti

- 1) un *paper* su una delle tematiche di ricerca
- 2) una relazione sull'attività svolta

Su questa base il collegio delibererà l'ammissione all'anno successivo.

#### ***Stage***

I dottorandi sono incoraggiati a trascorrere periodi di formazione in istituzioni di ricerca straniere (almeno 6 mesi in totale).